

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4383 del 24/09/2019
Oggetto	Autorizzazione alla Ditta Metalcastello SpA alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali con contestuale Dismissione di Serbatoi, ad uso Industriale, ubicato in Via Don Fornasini, 12, Comune di CASTEL DI CASIO.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4494 del 23/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventiquattro SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione alla Ditta Metalcastello SpA alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali con contestuale Dismissione di Serbatoi, ad uso Industriale, ubicato in Via Don Fornasini, 12, Comune di CASTEL DI CASIO.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE² dell'

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

1. **Autorizza** la Ditta Metalcastello SpA, avente sede legale in Via Don Fornasini, 12, alla Variazione in misura superiore al 30% della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali con contestuale Dismissione di Serbatoi, ad uso Industriale, ubicato in Via Don Fornasini, 12, Comune di CASTEL DI CASIO, per una capacità complessiva pari a mc 10,00 e con le caratteristiche indicate nell'Allegato A alla presente autorizzazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Subordina** la validità della presente Autorizzazione al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale nell'Allegato A alla presente autorizzazione, facendo salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, fiscali, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ³;

1 Ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70 del 19/07/2018 "Approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con LR. n.13/2015"

2 Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 113/2018 di conferimento di incarico alla Dott.ssa Patrizia Vitali di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

3 Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

3. **Dà atto** che il mancato rispetto di uno o più obblighi/prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione o dall'allegato alla stessa, potrà comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione, fino alla eventuale revoca del titolo autorizzativo;
4. **Dà atto**, altresì, che eventuali cambi di titolarità dell'impianto e/o modifiche del deposito autorizzato, ivi compresi interventi di dismissione di serbatoi, dovranno essere preventivamente autorizzate da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
5. **Dà atto** dell'assolvimento degli obblighi relativi di cui al D.Lgs n. 159/2011 inerenti la documentazione antimafia con l'acquisizione del Nulla Osta dall'apposita Banca Dati Nazionale Antimafia;
6. **Demanda** la trasmissione telematica del presente provvedimento agli Enti interessati per gli adempimenti di competenza;
7. **Dispone** che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. **Rammenta** che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta Metalcastello SpA con sede legale in Via Don Fornasini, 12, ha presentato in data 14-11-2017 al Prot.n. PGB0_2017_26487 domanda di rilascio dell'Autorizzazione alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali con contestuale Dismissione di Serbatoi, ad uso Industriale, con contestuale dismissione di serbatoi, ubicato in Via Don Fornasini, 12, Comune di CASTEL DI CASIO, ai sensi della L.R. 26/2004, del D.P.R. 420/1994, della Legge 239/2004 e s.m.i.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- Regio Decreto Legge 02/01/1933, n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934, n. 367 ed il relativoregolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934, n. 1303;
- Legge 07/05/1965, n. 460;
- Decreto del Presidente della Repubblica 18/04/1994, n. 420, "Regolamento recante

semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”;

- Legge 23/08/2004, n. 239 sul “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;

Il deposito di cui si chiede autorizzazione alla modifica è stato autorizzato con Decreto Prefettizio n.99 del 12.09.1983;

Alla luce dei pareri favorevoli resi in Conferenza dei Servizi, stante l'assenza di dissensi su posizioni rilevanti di cui all'art. 14 ter, commi 4 e 7, della L.241/1990, la stessa si è conclusa con esito positivo con il rilascio dell'autorizzazione provvisoria all'installazione ed all'esercizio del deposito rilasciata con Determinazione n° DET-AMB-2018-1688 del 09/04/2018.

In accordo al DPR n. 420/1994, gli impianti di deposito di oli minerali non possono essere condotti in via definitiva prima che gli stessi siano stati collaudati, mentre la composizione della Commissione di collaudo è definita dalla Legge n.460/1965.

In data 05-11-2018 con PG n. PGBO_2018_25986, la Ditta Metalcastello SpA, ha inoltrato richiesta di collaudo relativamente al deposito oggetto di autorizzazione.

Con *Determinazione del Direttore tecnico di ARPAE n. DET-2017-596 del 12/07/2017*, è stata nominata la Commissione di Collaudo per impianti di lavorazione e stoccaggio di olii minerali e approvato il Regolamento della Commissione della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

Con PG-2019-40690 del 13-03-2019, è stata convocata la Commissione di Collaudo per il giorno 28/03/2019.

In data 28/03/2019 la Commissione di collaudo per i depositi di oli minerali ha effettuato visita di collaudo presso il deposito oggetto di autorizzazione, rilevando, per quanto visibile e risultante dalla documentazione agli atti, che la costituzione complessiva dell'impianto non risultava conforme nelle quantità a quanto risultante dal provvedimento di autorizzazione e comunicazioni successive, come da Verbale prot. PG-2019-50433 del 28-03-2019.

La Commissione ha stabilito che il deposito non risultasse collaudabile in quanto difforme nella consistenza a quanto dichiarato in domanda.

Successivamente la ditta ha inoltrato con PG_2019_77246 del 16-05-2019 **Nuova Domanda in rettifica** in cui veniva richiesta autorizzazione alla dismissione di ulteriori serbatoi, non

più utilizzati dall'azienda, e inclusa porzione di deposito costituita da fusti e cisternette, già autorizzati con decreto prefettizio rilasciato dalla Prefettura di Bologna ma non indicati nella consistenza della domanda originale (citato prot. n. PGB0_2017_26487 del 14-11-2017).

Alla luce della documentazione pervenuta e degli atti di assenso singolarmente acquisiti in via preventiva dal proponente presso i singoli Enti competenti, comunque necessari ai fini del rilascio dell'Autorizzazione in oggetto, ARPAE - AACM di Bologna ha comunicato (prot. n. PG/2019/87266 del 03_06_2019) agli Enti interessati l'indizione della Conferenza dei Servizi in modalità asincrona, indicando preliminarmente la data dell'eventuale Conferenza dei Servizi in modalità sincrona. Nella citata comunicazione di avvio del procedimento si precisava che la commissione aveva avuto modo di visionare e valutare tutti i depositi oggetto della domanda, ritenendo di conseguenza superata la necessità di una nuova visita di collaudo;

Si specificava altresì che i pareri richiesti, in base a ciò, sarebbero stati ritenuti sufficienti al fine del rilascio dell'autorizzazione alla variazione ed all'esercizio definitivo del deposito di oli minerali senza, si ribadisce, necessità di una nuova visita di collaudo.

In base agli atti di assenso pervenuti da parte dei singoli Enti competenti, non si è ravvisata la necessità di tenere la Conferenza dei servizi in modalità sincrona.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere Ambientale - ARPA Servizio Sistemi Ambientali (PG_2019_136208 28-08-2019);
- Parere Prevenzione Incendi - Comando Provinciale Vigili del Fuoco (PG_2019_89503 del 06-06-2019);
- Parere Fiscale/Accise - Agenzia delle Dogane (PG_2019_126393 09-08-2019);
- Parere Urbanistico Edilizio - Comune di CASTEL DI CASIO : parere favorevole acquisito in regime di silenzio assenso;

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e dei pareri favorevoli resi in Conferenza dei Servizi, stante l'assenza di dissensi su posizioni rilevanti di cui all'art. 14 ter, commi 4 e 7, della L.241/1990, la Conferenza di Servizi si è conclusa con esito positivo, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota prot. n. PG-2019-137917 del 06-09-2019, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate⁴.

⁴ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

Come precisato, detti atti di assenso costituiscono altresì collaudo positivo del deposito di oli minerali relativamente alla consistenza finale dichiarata, fatte salve le prescrizioni in fase di esercizio, contenute nell'Allegato A alla presente autorizzazione, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ritenute pertanto condivisibile le conclusioni del collaudo, si ritiene di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione relativa al deposito in oggetto.

Bologna, data di redazione 20/09/2019

La Dirigente Responsabile Area
Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Dott.ssa Patrizia Vitali⁵

Allegati:

Allegato A – Composizione deposito e Prescrizioni

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale

Pratica Sinadoc n. 33362 /2017

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

Oggetto: Autorizzazione alla Ditta Metalcastello SpA alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali con contestuale Dismissione di Serbatoi, ad uso Industriale, ubicato in Via Don Fornasini, 12, Comune di CASTEL DI CASIO.

ALLEGATO A

Descrizione Deposito e Prescrizioni

- **Consistenza Iniziale** - Il deposito oggetto della presente autorizzazione era precedentemente autorizzato per una capacità complessiva di mc 48,00. Per l'individuazione dei serbatoi si prendono a riferimento gli elaborati grafici allegati all'istanza. Il deposito oggetto della presente autorizzazione presenta la consistenza iniziale descritta come segue:

Num. progressivo del serbatoio corrispondente in planimetria	Tipo di serbatoio/ deposito	Caratteristiche serbatoio/lattine o fusti	Unità di misura (mc/kg)	Quantità autorizzata (mc)	Contenuto
15	Serbatoio	Interrato	mc	8	gasolio
9	Serbatoio	Interrato	mc	10	gasolio
10	Serbatoio	Interrato	mc	10	Olio lubrificante
12	Serbatoio	Interrato	mc	10	Olio lubrificante
1	Deposito in fusti	fusti	mc	10	Olio lubrificante
Capacità geometrica complessiva (mc): _____48 mc_____					

- **Descrizione delle variazioni effettuate.**

Dismissione dei Serbatoi n. 9, n. 10 , n. 12 e n. 15 per un totale soggetto a dismissione pari a mc. 38,00 .

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

- **Consistenza Finale Variata.** La nuova consistenza autorizzata del deposito è pari, pertanto a **mc. 10,00**, composto e descritto come segue:

Num. progressivo del serbatoio corrispondente in planimetria	Tipo di serbatoio/ deposito	Caratteristiche serbatoio/lattine o fusti	Unità di misura (mc/kg)	Quantità autorizzata (mc)	Contenuto
1	Deposito in fusti	Fusti	mc	10	olio
Capacità geometrica complessiva (mc): _____10_____					

- La Ditta Metalcastello SpA dovrà ottemperare alle **seguenti prescrizioni**:

Prescrizioni in materia di Prevenzione Incendi e Sicurezza sul lavoro

1. Dovranno essere rispettate le prescrizioni incluse nel vigente Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna;
2. dovranno essere osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 31 luglio 1934 e successive modifiche e integrazioni;
3. per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. 246/93, D.Lgs. 81/2008, D.M. 10/3/98 e specificatamente dal D.M. 31 luglio 1934 e s.m.i.;
4. dovranno essere ottemperati gli adempimenti della sicurezza relativi al D.Lgs.81/2008;
5. dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs. N° 81/08 e la stessa dovrà essere sempre facilmente visibile;
6. a lavori ultimati, in conformità all'art.4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07/08/2012, dovrà essere presentata la SCIA, in carta legale ed a firma del titolare dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.;
7. in caso di modifiche sostanziali delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, dovranno essere attivate le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011;

Prescrizioni in materia Fiscale

1. prima dell'inizio dell'attività dovranno essere presentate all'Ufficio delle Dogane le denunce di attività previste dalle normative fiscali (D.M. 557/96 e D.M. 322/95);
2. per l'esercizio degli stabilimenti dovrà essere acquisita la specifica licenza da parte dell'Ufficio delle dogane (D.Lgs. n. 504/95).

Prescrizioni in materia Ambientale

1. Relativamente ai serbatoi interrati da dismettere, la Ditta dovrà provvedere alla esecuzione di un piano di indagine ambientale (predisposto da tecnico con specifiche competenze in campo ambientale) che deve descrivere anche le caratteristiche dei serbatoi, lo stato manutentivo degli stessi, il grado di pericolosità della sostanza stoccata, le caratteristiche geologiche del sito e l'eventuale presenza di recettori ambientali sensibili. Le indagini, oggetto di tale piano, sullo stato di qualità delle matrici ambientali dell'area in cui sono ubicati i serbatoi e le relative tubazioni devono essere volte a valutare attraverso verifiche analitiche il superamento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) di cui alle Tabelle

dell'Allegato 5 al Titolo 5 della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e dovranno essere condotte nel rispetto dei criteri stabiliti dagli allegati 2 e 4 al Titolo V del citato decreto legislativo ed in contraddittorio con ARPAE.

2. Le indagini dovranno interessare anche la verifica delle acque sotterranee, qualora queste siano rilevabili entro i primi 10 metri di profondità dal piano di posa dei serbatoi interrati e in generale nei casi in cui se ne supponga la contaminazione.
3. la data di esecuzione delle indagini dovrà essere preventivamente concordata con Arpae (S.T. *Distretto di Montagna*);
4. dovrà essere trasmessa **entro 120 giorni dalla data del presente atto**, ad Arpae S.T. Distretto di Montagna e Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana la relazione conclusiva di tali indagini, contenente gli esiti delle verifiche analitiche (allegando i relativi rapporti di prova) effettuate sulle matrici ambientali indagate ed attestante l'assenza di inquinamento e, nel caso in cui venga accertato il superamento delle suddette CSC (concentrazioni soglia di contaminazione), ad attivare presso le autorità competenti le procedure di bonifica dei siti contaminati definite nel Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06.
5. Relativamente al deposito in fusti e cisternette, dovrà essere periodicamente verificato lo stato dei bacini di contenimento e, in caso di perdita di integrità degli stessi ne dovranno essere ripristinate le caratteristiche di impermeabilità, adottando nel frattempo provvedimenti alternativi di contenimento in caso di emergenza;
6. In caso di accertata dispersione nel sottosuolo, dovrà essere data comunicazione i scritte via Pec entro 8 ore a tutti gli Enti competenti ai sensi degli art. 242 e 245 comma 2 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.; qualora poi fosse accertata l'eventuale dispersione di sostanze pericolose nella matrice ambientale si dovrà procedere secondo quanto previsto dal citato art. 242.

Prescrizioni Generali

1. dovranno essere fatti salvi i diritti dei terzi;
2. il deposito dovrà essere tenuto costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.